

punti base). Tale contributo, che sarà calcolato sulla base di un piano di ammortamento “francese a rate costanti semestrali”, non potrà essere superiore al tasso effettivamente applicato dal Soggetto Finanziatore”.

l'art. 15 è così modificato:

2. 1. A tutte le domande di agevolazione presentate al Soggetto Finanziatore entro il 31 dicembre 2012, si applicano le seguenti disposizioni:
 - I. I massimali di aiuto di cui al comma 1 dell'art. 13 del Reg. 19 gennaio 2009, n. 1, le lettere a) e b) sono aumentati:
 - a) al 45% per le microimprese;
 - b) al 45% per le piccole imprese.
 - II. I limiti di cui al comma 7 dell'art. 13 del Reg. 19 gennaio 2009, n. 1, le lettere a) e b) sono aumentati:
 - a) a euro 600.000,00, in caso di microimprese;
 - b) a euro 1.000.000,00, in caso di piccole imprese.
 - III. Il contributo aggiuntivo di cui al comma 8 dell'art. 13 del Reg. 19 gennaio 2009, n. 1, relativo agli investimenti in nuovi macchinari ed attrezzature, è esteso alle piccole imprese. Esso non potrà essere superiore al 20% dell'investimento in macchinari ed attrezzature e all'importo massimo di euro 100.000,00.

- di confermare in ogni altra sua parte l'Avviso per l'erogazione di “*Aiuti ai programmi di investimento promossi dalle Micro e Piccole Imprese*”, approvato con DD 192/2009 e s.m.i. pubblicato sul Burp n. 62 del 23/04/2009;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale www.sistema.puglia.it;
- il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 9 febbraio 2012, n. 8

Annullamento in autotutela delle Determinazioni dirigenziali n. 219 e 220, del 30 Settembre 2010 avente ad oggetto:

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di:

- a) **Impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza elettrica di 9,936 MWe sito nel Comune di Minervino Murge (BAT) denominato “LOMUSCIO 1”, proposto dalla Società Agrienergy S.r.l.**
- b) **Impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza elettrica di 9,936 MWe sito nel Comune di Minervino Murge (BAT) denominato “LOMUSCIO 2”, proposto dalla Società Solare di Minervino S.r.l.**
- c) **cavidotto interrato a 20 kV Minervino Murge - Spinazzola, stazione di trasformazione 20/150 kV e cavidotto di collegamento alla stazione Terna.**
- d) **raccordi di collegamento e stazione elettrica RTN a 150/380 kV collegata in entra/esce sulla linea 380 kV Matera - S. Sofia, da realizzarsi in agro di Spinazzola. Società: AGRIE-ENERGY di BARI S.r.l. con sede legale in Altamura, via Bruxelles, 5, P. IVA. 06433160725. Società: SOLARE DI MINERVINO S.r.l. con sede legale in Minervino Murge, Contrada Lomuscio P.IVA. 06933300722.**

Il giorno 9 febbraio 2012, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- la Società Agrienergy di Bari S.r.l., avente sede legale in Altamura (BA) alla Via Bruxelles 5, P.IVA n. 06433160725, con nota prot. n. 10092 del 22 settembre 2008, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, richiedeva il rilascio di Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (foto-

- voltaica) di potenza totale di 9,936 MWe da realizzarsi nel Comune di Minervino Murge (BAT) - denominato "LOMUSCIO 1", nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto stesso consistenti in Cavidotto interrato a 20 kV, della lunghezza di 15 km, da Minervino/Lomuscio, a Spinazzola/Podice, con costruzione della sottostazione 20/150kV e susseguente cavidotto di connessione in 150 kV della lunghezza di circa 800 Mt per collegarsi alla costruenda Stazione di Trasformazione Terna 150/380kV da realizzarsi in agro di Spinazzola alla C.da Podice e conseguente opere di connessione alla RTN Matera/Santa Sofia.
- la Società Solare di Minervino S.r.l., avente sede legale in Minervino Murge (BAT) Contrada Lomuscio P.IVA. 06933300722, con nota prot. n. 14350 del 23 dicembre 2009, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, richiedeva il rilascio di Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale di 9,936 MWe nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Minervino Murge (BAT) - denominato "LOMUSCIO 2";
 - la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. n. AOO_046 13692 del 16/12/2009, convocava la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 11 gennaio 2010, afferente l'impianto da realizzarsi nel Comune di Minervino Murge (BAT) - denominato "LOMUSCIO 1";
 - la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. n. AOO_159 11/02/10 n. 2223, convocava la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 15 marzo 2010, afferente l'impianto da realizzarsi nel Comune di Minervino Murge (BAT) - denominato "LOMUSCIO 2";
 - alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi, con nota prot. n. 12267 del 06.08.2010 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura della Conferenza di Servizi afferente l'impianto da realizzarsi nel Comune di Minervino Murge (BAT) - denominato "LOMUSCIO 1";
 - alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi, con nota prot. n. 12268 del 06.08.2010 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura della Conferenza di Servizi afferente l'impianto da realizzarsi nel Comune di Minervino Murge (BAT) - denominato "LOMUSCIO 2";
 - in data 30 settembre 2010, ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e ss.mm.ii., in seguito all'esito dei lavori della Conferenza di Servizi, è stata adottata la Determinazione n. 219, di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:
 - un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) denominato "Lomuscio 1", della potenza di 9,936 MW, ubicato in località "Lomuscio" nel Comune di Minervino Murge, mediante installazione di N. 400 Inseguitori solari, su circa 65 Ha. di terreni agricoli;
 - "Opera Connessa" Cavidotto Minervino / Lomuscio - Spinazzola/Podice in 20 kV della Lunghezza di circa 15 KM, con costruzione Sottostazione 20/150 kV di 40 MW alla C.da Podice in Spinazzola, e con conseguente cavidotto in 150 kV della lunghezza di circa Mt. 800 per la connessione alla Costruenda stazione Terna 150/380 kV;
 - "Opera Connessa" Stazione Trasformazione Terna con opere di connessione alla RTN Matera/Santa Sofia in Spinazzola/Podice;
 - in data 30 settembre 2010, ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e ss.mm.ii., in seguito all'esito dei lavori della Conferenza di Servizi, è stata adottata la Determinazione n. 220 di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) denominato “Lomuscio 2” della potenza di 9,936 MW, ubicato in località “Lomuscio” nel Comune di Minervino Murge, mediante installazione di N. 400 Inseguitori solari, su circa 65 Ha. di terreni agricoli che verranno completamente recintati e tenuti a pascolo per allevamenti zootecnici allo stato brado, con connessione della produzione di detto impianto alla RTN in Spinazzola/Podice sulla costruenda Stazione Terna, come da STMG rilasciata dalla Terna, tramite “l’opera Connessa” del cavidotto Minervino/Lomuscio-Spinazzola/Podice con sottostazione 20/150 kV e conseguente cavidotto di collegamento alla RTN, già autorizzata con Atto Dirigenziale n. 219 del 30 settembre 2010.
- in data 21.10.2010 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 161, la Determinazione del Dirigente Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 30 settembre 2010 n. 219 di Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 3 dell’art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, alla realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 9,936 MW, ubicato in località “Lomuscio” nel Comune di Minervino Murge denominato “LOMUSCIO 1”;
- in data 21.10.2010 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 161, la Determinazione del Dirigente Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 30 settembre 2010 n. 220 di Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 3 dell’art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, alla realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 9,936 MW, ubicato in località “Lomuscio” nel Comune di Minervino Murge denominato “LOMUSCIO 2”;
- Con provvedimento prt. n. A00_002-0001001 del 29.12.2011., il direttore dell’ Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e L’ Innovazione, ha designato la Dottoressa Giovanna Genchi a svolgere le funzioni vicarie di Direzione del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo.

Considerato che:

- con giusta nota prot. A00_159 4118 del 31/03/2011 lo scrivente Servizio comunicava alle Società in oggetto l’avvio di procedimento di riesame ai sensi degli artt. 7 e ss. e 21/nonies Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., delle Determinazioni dirigenziali n. 219 e n. 220 del 30/09/2010;
- in data 15/04/2011 con provvedimento al prot. A00_159 5090 di pari data si comunicava alle Società in oggetto ed agli Enti Interessati la conclusione del procedimento di riesame annullando le Determinazioni Dirigenziali n. 219 e n. 220 del 30 settembre 2010;
- le Società proponenti impugnavano innanzi al T.A.R. Puglia il provvedimento prot. n. 5090 del 15 aprile 2011;
- il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari, sez. 1, con giuste sentenze n. 1198 e n. 1199 del 29 luglio 2011, accoglieva i ricorsi come proposti dalle Società ricorrenti e con sentenza breve annullava il provvedimento prot. n. 5090 del 15 aprile 2011;
- in data 24/11/2011 con provvedimento acquisito agli atti di questo Servizio al prot. A00_159 14097 di pari data, si comunicava alle Società in oggetto ed agli Enti Interessati, alla luce delle note acquisite da questo Servizio ai prot. n. 11422 e n. 11423 del 23/09/2011 della Soprintendenza per i Beni architettonici e Paesaggistici per le provincie di BA, BAT e FG, l’avvio di ulteriore procedimento di riesame ai sensi degli artt. 7 e ss. e 21/nonies Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., delle Determinazioni dirigenziali n. 219 e n. 220 del 30/09/2010;
- in data 03/01/2012 la Società Agrienrgy di Bari S.r.l., con nota acquisita agli atti di questo Servizio al prot. A00_159 140 di pari data, comunicava che i due impianti in questione non potranno più essere realizzati anche ed essenzialmente per l’effetto dell’intervenuto D. Lgs. 28/2011, e chiedeva la voltura ad altra Società di parte della Determinazione Dirigenziale n. 219 del 30/09/2010, relativa alle sole opere di connessione come rubricato al secondo e terzo punto elenco dell’art. 2 della medesima Determinazione Dirigenziale.

Facendo seguito alla comunicazione di avvio del secondo procedimento si riesame in data

24/11/2011 con provvedimento acquisito agli atti di questo Servizio al prot. A00_159 14097 di pari data

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la firma posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell' Ufficio Energia Giuseppe Rubino

DETERMINA

1. di prendere atto della rinuncia formalizzata da codesta Società alla realizzazione degli impianti di produzione contemplati nelle Determinazioni n. 219 e 220 del 30.9.2010, e di conseguenza, in accoglimento delle richieste di codesta Società:
 - a) dichiara integralmente revocata e posta nel nulla la Determinazione n. 220/2010, peraltro già annullata con provvedimento sub judice, in relazione al quale si fanno salvi gli esiti del contenzioso pendente dinanzi alla giurisdizione amministrativa;
 - b) dichiara revocata e posta nel nulla la Determinazione dirigenziale n. 219/2010, in relazione alla quale si esprime identica riserva in relazione all'esito del contenzioso in essere, relativamente all'impianto di produzione ivi previsto al primo punto elenco dell'art. 2 della medesima Determinazione Dirigenziale;
2. sempre con riguardo alla Determinazione n. 219/2010, nella parte non revocata su richiesta di codesta Società cioè relativa alle opere di cui al secondo e terzo punto elenco dell'art. 2 della medesima Determinazione Dirigenziale, di evidenziare che le controdeduzioni formulate nelle memorie di partecipazione acquisite ai prott. n. 14410, 14416, 14441 di questo Servizio in data 2.12.2011 non consentono di ritenere superati i rilievi evidenziati nella comunicazione di avvio del secondo procedimento di riesame; in particolare:
 - 2.1. - i pareri negativi espressi dalla Soprintendenza nell'ambito di altri procedimenti hanno consentito di verificare l'esistenza di regimi di tutela e criticità paesaggistiche

mai emerse nel corso del procedimento autorizzatorio, che giustificano l'esercizio del potere di annullamento di Servizio trattandosi della salvaguardia di interessi primari;

- 2.2. - La necessità del preventivo esperimento della procedura di VIA non può negarsi, essendosi codesta Società assoggettata a valutazione ai sensi dell'art. 4 comma 6 della l.r. 11/2001 e non essendo tale istanza mai stata formalmente ritirata; il rilievo appare comunque superato alla luce della rinuncia formalizzata da codesta Società in relazione alle previsioni progettuali che ineriscono agli impianti di produzione, come dianzi evidenziato.
3. Alla luce di quanto sopra riportato di disporre l'annullamento d'ufficio, ai sensi dell'art. 21/nonies Legge n.241/1990, della Determinazione Dirigenziale n. 219/2010, relativamente alle opere di connessione di cui al secondo e terzo punto dell'elenco dell'art. 2 della medesima Determinazione Dirigenziale, fermo restando l'intervenuta revoca della stessa Determinazione limitatamente all'impianto di produzione di cui al primo punto elenco del suddetto art. 2.

Il presente provvedimento deve essere notificato, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, alle Società in oggetto, al gestore di rete Terna s.p.a. ed ai Comuni di Minervino Murge e Spinazzola.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 7 fasciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente dell' Ufficio
G. Rubino

Il Dirigente del Servizio Vicario
G. Genchi